



SANPAOLO PREVIDENZA FONDO PENSIONE APERTO

fondo pensione aperto a contribuzione definita

Relazione sulla gestione e rendiconto dell'esercizio 2014

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Sede legale: Corso Giulio Cesare, 268 – 10154 Torino

Uffici amministrativi: Viale Stelvio, 55/57 – 20159 Milano

Registro delle imprese di Torino n. 02505650370 – Capitale sociale 320.422.508,00 euro interamente versato

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066

Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

SOMMARIO

SEZIONE GENERALE	5
SANPAOLO PREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO	7
SOCIETÀ DI GESTIONE	8
SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL COLLOCAMENTO	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
Situazione del Fondo	13
Scenario economico generale	15
Andamento dei mercati	17
Comparti d'investimento	19
<i>Linea Monetaria</i>	19
<i>Linea Obbligazionaria</i>	20
<i>Linea Protetta</i>	21
<i>Linea Bilanciata</i>	23
<i>Linea Bilanciata Azionaria</i>	24
Operazioni in conflitto di interesse	26
Evoluzione prevedibile della gestione	26
Eventi rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio	27
NOTA INTEGRATIVA – PARTE COMUNE	29
PARTE A – Caratteristiche strutturali	31
PARTE B - Criteri di valutazione per le attività e passività del fondo	35
PARTE C - Criteri di riparto dei costi comuni	37
PARTE D - Criteri e procedure adottate per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo	37
PARTE E - Categorie cui il fondo si riferisce	38
RENDICONTI DI GESTIONE	39
SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA MONETARIA	41
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	42
Conto Economico – Fase di accumulo	43
Nota Integrativa – Parte specifica	44
<i>Informazioni generali</i>	44
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Monetaria</i>	44
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	45
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	48
Relazione della Società di revisione	51
SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA OBBLIGAZIONARIA	55
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	56
Conto Economico – Fase di accumulo	57

Nota Integrativa – Parte specifica	58
<i>Informazioni generali</i>	58
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Obbligazionaria</i>	58
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	59
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	62
Relazione della Società di revisione	65
SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA PROTETTA	69
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	70
Conto Economico – Fase di accumulo	71
Nota Integrativa – Parte specifica	72
<i>Informazioni generali</i>	72
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Protetta</i>	72
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	73
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	76
Relazione della Società di revisione	79
SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA BILANCIATA	83
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	84
Conto Economico – Fase di accumulo	85
Nota Integrativa – Parte specifica	86
<i>Informazioni generali</i>	86
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata</i>	86
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	87
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	90
Relazione della Società di revisione	93
SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA BILANCIATA AZIONARIA	97
Stato Patrimoniale – Fase di accumulo	98
Conto Economico – Fase di accumulo	99
Nota Integrativa – Parte specifica	100
<i>Informazioni generali</i>	100
<i>Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata Azionaria</i>	100
<i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i>	101
<i>Informazioni sul Conto Economico</i>	104
Relazione della Società di revisione	107

SEZIONE GENERALE



SANPAOLO PREVIDENZA - FONDO PENSIONE APERTO

Il fondo Sanpaolo Previdenza – Fondo Pensione Aperto, iscritto al n. 13 dell’Albo dei fondi pensione opera in regime di contribuzione definita e l’entità delle prestazioni pensionistiche è determinata secondo i criteri di corrispettività ed in base al principio di capitalizzazione.

Il fondo è articolato in 5 comparti di gestione, ognuno caratterizzato da differenti politiche d’investimento e relativi profili di rischio. Essi sono denominati:

- Sanpaolo Previdenza - Linea Monetaria;
- Sanpaolo Previdenza - Linea Obbligazionaria;
- Sanpaolo Previdenza - Linea Protetta;
- Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata;
- Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata Azionaria.

Il Responsabile del fondo, in carica fino al 30 giugno 2016, è il Prof. Piero Tedeschi, in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, modificato dalla Legge n. 299 del 27 dicembre 2006.

SOCIETÀ DI GESTIONE

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito anche la Compagnia) ha sede legale in Torino, Corso Giulio Cesare 268 e uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio 55/57.

La Società è stata autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004, ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370.

La Compagnia è iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al n. 1.00066 ed è capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha per oggetto l'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami Vita e nei rami Danni, infortuni e malattia di cui, rispettivamente, ai commi 1 e 3 dell'articolo 2, del D.Lgs. del 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni Private) e delle attività relative alla costituzione ed alla gestione delle forme di assistenza sanitaria e di previdenza integrative, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla legge. Essa, inoltre, può compiere, nel rispetto delle disposizioni di legge, le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari connesse o strumentali al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni, anche di controllo, in altre imprese in Italia ed all'estero con particolare riguardo alle Società di assicurazione e riassicurazione e finanziarie.

La durata di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è fissata fino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto, interamente versato, è pari a 320.422.508 euro ed è posseduto per il 99,99% dalla società Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL COLLOCAMENTO

Il fondo, alla data del 31 dicembre 2014, è collocato direttamente dalla Compagnia e dai soggetti sotto riportati.

Banche che operano esclusivamente tramite sportelli:

- Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino – Piazza San Carlo, 156;
- Banco di Napoli S.p.A., con sede legale in Napoli – Via Toledo, 177;
- Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., con sede legale in Forlì – Corso della Repubblica, 14;
- Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., con sede legale in Padova – Corso Garibaldi, 22/26;
- Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede legale in Gorizia – Corso Verdi, 104;
- Cassa di Risparmio di Bologna S.p.A., con sede legale in Bologna – Via Farini, 22;
- Banca dell'Adriatico S.p.A., con sede legale in Pesaro – Via Gagarin, 216;
- Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A., con sede legale in Bolzano – Via Siemens, 18;
- Banca Popolare di Bari S.p.A., con sede legale in Bari – Corso Cavour 19;
- Banca CR Firenze S.p.A., con sede legale in Firenze – Via Carlo Magno, 7;
- Banca CARIGE S.p.A., con sede legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15;
- Cassa di Risparmio dell'Umbria S.p.A., con sede legale in Terni – Corso Cornelio Tacito;
- Credito Valtellinese, Società Cooperativa, con sede legale in Sondrio – Piazza Quadrivio, 8;
- FARBANCA S.p.A., con sede legale in Bologna – Via Irnerio, 43/B;
- VENETO BANCA S.c.p.a., con sede legale in Montebelluna – Piazza G.B. Dall'Armi, 1;
- Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., con sede legale in Pistoia – Via Roma, 3.

Banche che operano tramite sportelli e promotori finanziari:

- Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., con sede legale in Milano – Via Hoepli 10.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



SITUAZIONE DEL FONDO

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al fondo Sanpaolo Previdenza – Fondo Pensione Aperto n. 27.065 aderenti soggetti attivi, di cui n. 10.939 lavoratori dipendenti, n. 16.126 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti n. 75 pensionati, aderenti che hanno optato per il percepimento di una rendita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, viene erogata dalla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita.

La gestione previdenziale evidenzia alla fine dell'esercizio un saldo positivo pari a 12.869.813 euro così suddiviso.

Gestione Previdenziale	Linea Monetaria	Linea Obbligazionaria	Linea Protetta	Linea Bilanciata	Linea Bilanciata Azionaria	Totale
Contributi	2.988.408	3.754.789	7.322.391	9.662.670	8.402.680	32.130.938
Anticipazioni	-120.611	-99.486	-511.737	-345.401	-865.009	-1.942.244
Trasferimenti e riscatti	-1.256.571	-1.124.205	-2.954.683	-2.633.425	-4.790.325	-12.759.209
Trasformazioni in rendita	-77.208	-40.937	-94.137	-285.302	-306.279	-803.863
Erogazioni in forma di capitale	-572.495	-456.341	-1.099.729	-435.802	-1.191.442	-3.755.809
Saldo gestione Previdenziale	961.523	2.033.820	2.662.105	5.962.740	1.249.625	12.869.813

Al 31 dicembre 2014 l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto d'investimento è riportato nella seguente tabella.

Comparti d'investimento	Ammontare netto del Patrimonio	% sul Totale	Numero delle quote in essere	Valore quota
Linea Monetaria	20.575.842	6,23%	1.403.213,028	14,663
Linea Obbligazionaria	32.671.478	9,88%	1.873.259,963	17,440
Linea Protetta	70.205.233	21,24%	4.041.224,538	17,372
Linea Bilanciata	87.239.899	26,39%	5.170.233,656	16,873
Linea Bilanciata Azionaria	119.845.770	36,26%	6.435.317,502	18,623
Totale	330.538.222	100,00%	18.923.248,687	

A fini informativi si riportano di seguito l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto qualora la Compagnia non avesse applicato per il calcolo dell'imposta sostitutiva quanto previsto dalla Legge N.190 del 23 dicembre 2014 (cd legge di stabilità 2015) che all'art.1 comma 621 ha disposto l'incremento dall'11% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta modificando l'art.17, comma 1 del D.Lgs 5 dicembre 2005, N.252. Specifiche disposizioni sono poi dettate per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art.3 comma lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 N.66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 N. 89; detti redditi concorrono alla formazione della base imponibile in relazione al rapporto tra l'aliquota vigente (12,5%) e quella del 20% definita dalla sopra richiamata Legge di Stabilità.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, l'attivo netto destinato alle prestazioni alla fine dell'anno 2014 di ciascun comparto del Fondo risente dell'effetto del suddetto aumento dell'aliquota.

Comparti d'investimento	Ammontare netto del Patrimonio	% sul Totale	Numero delle quote in essere	Valore quota
Linea Monetaria	20.575.804	6,21%	1.403.213,028	14,663
Linea Obbligazionaria	32.723.466	9,87%	1.873.259,963	17,468
Linea Protetta	70.258.204	21,19%	4.041.224,538	17,385
Linea Bilanciata	87.607.946	26,42%	5.170.233,656	16,944
Linea Bilanciata Azionaria	120.418.247	36,32%	6.435.317,502	18,712
Totale	331.583.667	100,00%	18.923.248,687	

Si riporta anche il rendimento che il fondo ha maturato nell'anno 2014 e quello che avrebbe avuto qualora non fosse stata applicata la Legge di stabilità 2015 già al reddito prodotto al 31.12.2014:

Comparti d'investimento	al 31/12/2014				al 31/12/2014 con aliquota 11,5%			
	NAV	Attivo netto destinato alle prestazioni	imposta	rendimento	NAV	Attivo netto destinato alle prestazioni	imposta	rendimento
Linea Monetaria	14,663	20.575.842	473	-0,01%	14,663	20.575.804	435	-0,01%
Linea Obbligazionaria	17,44	32.671.478	-432.140	9,89%	17,468	32.723.466	-380.152	10,07%
Linea Protetta	17,372	70.205.233	-231.768	1,96%	17,385	70.258.204	-178.797	2,04%
Linea Bilanciata	16,873	87.239.899	-1.143.381	7,11%	16,944	87.607.946	-775.335	7,56%
Linea Bilanciata Azionaria	18,623	119.845.770	-1.526.327	5,99%	18,712	120.418.247	-953.850	6,49%
Totale		330.538.222	-3.333.143			331.583.667	-2.287.700	

Gli oneri di gestione sono pari a 4.549.918 euro così ripartiti:

Oneri di gestione	Importo
Linea Monetaria	183.445
Linea Obbligazionaria	350.175
Linea Protetta	992.637
Linea Bilanciata	1.188.006
Linea Bilanciata Azionaria	1.835.655
Totale	4.549.918

Comparti d'investimento	incidenza complessiva	incidenza complessiva sui contributi dell'anno	incidenza complessiva sul patrimonio medio
Linea Monetaria	0,89%	6,14%	0,91%
Linea Obbligazionaria	1,07%	9,33%	1,16%
Linea Protetta	1,41%	13,56%	1,45%
Linea Bilanciata	1,36%	12,29%	1,46%
Linea Bilanciata Azionaria	1,53%	21,85%	1,58%

Al 31 dicembre 2014 il fondo si trova sia nella fase di accumulo sia in quella di erogazione.

SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Il 2014 si è caratterizzato per una crescita moderata dell'attività economica e del commercio internazionale. Negli Stati Uniti, la ripresa si è rafforzata nel corso dell'anno, la creazione di posti di lavoro è accelerata e il tasso di disoccupazione è diminuito fino al 5,6%. In Giappone, l'attività economica è stata soggetta a brusche oscillazioni, determinate dalla restrizione fiscale del secondo trimestre.

La dinamica dell'inflazione che, ad inizio anno, era molto differenziata tra le varie aree geografiche in relazione alle diverse fasi del ciclo economico, è rapidamente rallentata ovunque a causa della caduta delle quotazioni petrolifere del quarto trimestre dell'anno. Il prezzo del petrolio e del gas ha registrato forti flessioni, nonostante i molteplici focolai di crisi geopolitica, per effetto dell'accumularsi di un eccesso di offerta dovuto sia a una crescita della domanda inferiore alle aspettative, sia a una più rapida crescita della capacità estrattiva.

L'Eurozona è uscita dalla recessione del 2012-13, sostenuta anche dalla domanda finale interna. La ripresa, che stava diventando più diffusa tra i diversi stati membri, ha però iniziato a indebolirsi fra il secondo e il terzo trimestre. Alla svolta ha contribuito lo scoppio della crisi russo-ucraina, che si è tradotta in un crollo dell'export dell'Unione Europea verso la Russia e in un sensibile deterioramento del clima di fiducia delle imprese. Il peggioramento dei dati si è esteso a tutto il terzo trimestre, interessando anche le economie più solide, come quella tedesca. L'ultimo trimestre ha poi visto una stabilizzazione della crescita su livelli modesti. Ne sono scaturite significative revisioni al ribasso delle proiezioni di crescita e il rinvio delle correzioni di bilancio originariamente previste per il 2014 e il 2015.

In tutta l'Eurozona, l'andamento dell'inflazione è stato ampiamente al di sotto delle previsioni, avvicinandosi allo zero; oltre alla debolezza dei consumi, la modesta dinamica inflazionistica riflette anche il passato elevato livello del tasso di cambio, l'andamento dei prezzi energetici e alimentari e il calo delle tariffe nel comparto delle comunicazioni.

L'Italia è il paese europeo dove la ripresa economica stenta maggiormente ad affermarsi. La produzione industriale ha registrato un progressivo deterioramento nel corso del 2014. A partire dalla fine del secondo trimestre si sono spenti molti dei segnali di ripresa apparsi nei mesi precedenti: il clima di fiducia di imprese e famiglie è tornato a peggiorare, mentre l'export ha rallentato e la dinamica degli investimenti è stata ancora negativa. In un quadro tuttora contraddistinto dalla debolezza degli investimenti, il sostegno della domanda estera è stato indebolito dal rallentamento della Germania e di alcuni paesi emergenti. L'unica sorpresa positiva è giunta dai consumi, che hanno beneficiato di una crescita del reddito disponibile reale delle famiglie. In media annua, il PIL nel 2014 è calato di -0,4%. L'andamento negativo dell'attività economica ha causato un nuovo aumento della disoccupazione, pari al 12,9% in dicembre, e ha ulteriormente peggiorato la situazione occupazionale fra i giovani.

Nonostante il quadro macroeconomico deludente, il deficit pubblico è stato mantenuto entro il limite del 3%; tuttavia, si sono interrotti i progressi che avrebbero dovuto portare alla stabilizzazione del debito. Inoltre, anche la realizzazione dell'ambizioso programma di riforme annunciato a inizio anno è stata più complessa di quanto auspicato: soltanto a fine 2014 è stata approvata la riforma del mercato del lavoro proposta in primavera.

Le politiche monetarie hanno iniziato a muoversi in direzioni divergenti. La Federal Reserve ha completato la prevista riduzione degli acquisti di titoli e avviato la discussione interna sul percorso che porterà nel 2015 al rialzo dei tassi ufficiali. I rendimenti dei titoli di stato sono calati sensibilmente rispetto ai livelli di inizio anno, sia a causa dell'andamento deludente dei dati macroeconomici del primo trimestre, sia per la cautela mostrata dalla Federal Reserve nel gestire la svolta del ciclo di politica monetaria.

Muovendosi in direzione opposta, la Banca Centrale Europea ha tagliato i tassi ufficiali, portando il tasso sulle operazioni principali di rifinanziamento allo 0,05% e il tasso sui depositi al -0,20%. Inoltre, ha avviato il programma condizionato di rifinanziamento a lungo termine (TLTROs), nonché un nuovo programma di acquisti di covered bonds e cartolarizzazioni.

L'orientamento accomodante adottato dalla BCE ha favorito il calo delle aspettative sui tassi monetari e, di riflesso, dei tassi di interesse su tutte le scadenze della curva. L'Eonia è sceso a livelli marginalmente negativi dopo l'annuncio delle misure. Il tasso Euribor trimestrale è ulteriormente calato dallo 0,284% di gennaio allo 0,08%. Sensibili flessioni hanno interessato anche i tassi IRS a medio termine: sulla scadenza quinquennale, si è passati dall'1,26% di gennaio allo 0,36% di fine anno. La pressione al ribasso sui tassi si è accentuata a causa dei crescenti segnali che la BCE si apprestava a introdurre programmi di acquisti di titoli di stato, aspettativa concretizzatasi dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel secondo semestre, il più evidente orientamento divergente delle politiche monetarie e dei cicli economici ha incrementato la volatilità dei mercati valutari, favorendo un consistente apprezzamento del dollaro. Il cambio con l'euro, che a fine giugno era ancora vicino a 1,37, a fine anno era sceso a 1,21.

Il giudizio degli investitori sui Paesi colpiti fra il 2010 e il 2011 dalla crisi del debito ha visto un graduale ma cospicuo miglioramento nel corso dell'anno. Il differenziale decennale di rendimento fra Italia e Germania aveva iniziato l'anno a 214pb e ha toccato un minimo di 119pb a inizio dicembre, beneficiando delle crescenti aspettative di nuove misure straordinarie da parte della Banca Centrale Europea. I rendimenti sono calati anche in valore assoluto, grazie alla

riduzione che si è contestualmente verificata sui tassi tedeschi. Il rendimento del BTP decennale, che era ancora superiore al 4% a fine 2013, era all'1,89% a fine 2014. L'assorbimento dell'offerta sul mercato primario è proseguito agevolmente.

FATTORI DI RISCHIO PER LO SCENARIO

Si considerano due principali scenari di rischio.

Crescita economica in Eurozona

La "globalizzazione" della crescita economica passa soprattutto per un miglioramento in Eurozona, la vera area in ritardo rispetto al ciclo globale e con un'agenda di politica economica/monetaria più incerta che altrove (l'agenda del Giappone, almeno, è molto chiara e decisa, pur non sapendo se di successo).

Una nuova delusione ciclica in Eurozona darebbe molto probabilmente origine ad un picco di avversione al rischio, come nell'ottobre scorso, a cui farebbe seguito un cambio di agenda nella politica monetaria a livello globale. La BCE diventerebbe certamente più accomodante, ma anche la Fed potrebbe decidere di ritardare l'azione di normalizzazione dei tassi.

In tale contesto i tassi obbligazionari core a lunga scadenza potrebbero scendere ancora (soprattutto in USA). È per tenere conto di questo rischio che può essere opportuno, nello scenario centrale, mantenere un atteggiamento "agnostico" sui governativi core a fronte della positività sulle azioni.

L'intervento della BCE può per un certo periodo contenere le pressioni sugli spread, ma senza una ripartenza della crescita i timori legati alla tenuta della moneta unica sarebbero destinati ad aumentare.

Gli appuntamenti politici più importanti nell'anno sono le probabili elezioni anticipate in Grecia (febbraio o marzo) e quelle in programma in Finlandia (aprile), UK (maggio), Portogallo (ottobre) e Spagna (dicembre).

In tale scenario di rischio, infine, alle Borse verrebbero a mancare le attese di utili in accelerazione ed i multipli potrebbero comprimersi rispetto ai livelli attuali. L'intervento delle banche centrali può tuttavia limitare il downside, posto che la delusione macro riguarda solo l'Eurozona, mentre la crescita tenga in America.

Crescita economica in USA ed inflazione

Dalla parte opposta dello spettro sta il rischio di un'accelerazione sopra le attese negli USA affiancato da timori di ripresa dell'inflazione. È un rischio a bassa probabilità, che nel medio termine sarebbe preferibile allo scenario di deflazione globale, ma che nel breve termine rischia di generare un contesto di mercato molto difficile.

La ripresa dell'inflazione (o di timori in questo senso) vedrebbe gli investitori posizionati in modo sbagliato e questo potrebbe generare una fase di forte volatilità dominata dai flussi.

La reazione delle banche centrali a questa ipotesi sarebbe probabilmente ritardata. La Fed ha chiaramente indicato di volere eccedere nell'accomodamento piuttosto che rischiare la deflazione. In un primo momento è quindi probabile che i tassi core a lunga scadenza possano salire in modo rapido, temendo una Fed in ritardo.

L'impatto sulle Borse sarebbe probabilmente negativo. Un rapido rialzo dei tassi a lunga farebbe però temere un rischio per la crescita globale (soprattutto se a quel tempo Europa, Giappone ed Emergenti avranno un tasso di crescita ancora modesto) con ulteriore penalizzazione delle azioni e, probabilmente, ritorno verso i governativi core.

In tale contesto di confusione e volatilità in aumento (ricordiamo che si tratta di un'ipotesi a bassa probabilità, ma a grande impatto e quindi da monitorare) il dollaro, lo yen, il franco svizzero, le attività rifugio e le posizioni lunghe di volatilità potrebbero risultare utili per contenere l'impatto negativo sui portafogli.

ANDAMENTO DEI MERCATI

Il 2014 è stato un altro anno positivo per le attività finanziarie a maggior profilo di rischio. La vera sorpresa dell'anno è stata però l'ottima performance dei titoli governativi ad alto merito di credito (USA e Germania). Un risultato maturato in un contesto di banche centrali più accomodanti delle attese e, per l'Eurozona, di crescita economica più debole rispetto alle previsioni di inizio anno. L'economia globale è risultata invece in lenta ripresa.

Gli USA hanno guidato la ripresa dell'attività globale. Dopo un primo trimestre debole per le condizioni meteo avverse, l'economia statunitense ha recuperato rapidamente nei trimestri successivi, con una crescita del PIL in accelerazione, ma senza segnali di ripresa dell'inflazione.

In tale contesto la Fed (la banca centrale statunitense) ha gradualmente ridotto le iniezioni di liquidità nel corso dell'anno per concluderle a novembre (fine del "quantitative easing", cosiddetto QE3). La Fed ha indicato che i tassi staranno a zero ancora per alcuni mesi, lasciando però intendere l'intenzione di alzare i tassi a partire da metà 2015.

Ancora incerti i dati macro in Europa nella seconda metà dell'anno, con crescita debole ed inflazione in calo, a confermare le difficoltà dell'area nell'agganciare la ripresa nonostante la buona crescita USA, il calo dell'euro, dei tassi e dei prezzi delle materie prime. L'indebolimento macro del secondo semestre si è rivelato una forte delusione per le Borse dell'area che erano salite nei primi sei mesi in attesa della ripresa ciclica.

In tale contesto la BCE, nell'intento di contrastare il calo dell'inflazione, ha varato nuove misure di stimolo. Nel dettaglio ha tagliato i tassi di interesse (tasso negativo sui depositi presso la BCE) ed ha annunciato l'intenzione di espandere nuovamente le attività detenute (ovvero la liquidità a disposizione del sistema finanziario) in direzione dei livelli di inizio 2012. Si tratta di una manovra espansiva di 1.000 mld EUR in due anni. Le iniezioni di liquidità sono avvenute nei mesi finali dell'anno sotto forma di prestiti alle banche finalizzati al finanziamento dell'economia (TLTRO) e tramite l'acquisto di titoli obbligazionari di emittenti privati quali Asset Backed Securities (ABS) e covered bonds. Dalle parole di Draghi, nell'ultima riunione dell'anno, è apparso sempre più probabile che l'espansione della liquidità potrà avvenire nel 2015 anche tramite l'acquisto di titoli di Stato.

L'atteggiamento accomodante della BCE ha favorito il forte calo dell'euro (da 1.40 a maggio a 1.21 a fine 2014) e l'ulteriore discesa di tassi e spread per i titoli della periferia dell'Eurozona (il tasso decennale italiano è sceso da 4.1% ad inizio 2014 ad 1.9%, minimo assoluto).

Un ulteriore sviluppo favorevole è stato l'annuncio a fine ottobre (prima di quanto atteso) da parte della Banca Centrale giapponese (BoJ) di un aumento degli stimoli monetari già in corso. La politica monetaria è riuscita a compensare, nella lettura dei mercati, le condizioni macro ancora incerte, a causa dell'impatto più prolungato del previsto dal rialzo dell'IVA di aprile. L'anno per il Giappone si è concluso con ulteriore indebolimento dello yen (da 105 a 120 contro dollaro) ed un buon rialzo della Borsa.

Ancora privi di spunti particolari le economie ed i mercati emergenti. La crescita è rimasta debole rispetto ai cicli precedenti in parte per scelta deliberata (soft landing per la Cina), in parte per un mix di fondamentali poco favorevoli (è il caso del Brasile). La Russia ha sofferto soprattutto per la discesa del prezzo del petrolio fino a 50 USD al barile, ben sotto gli 80 USD considerati il prezzo di breakeven per quel Paese.

Proprio il calo del prezzo del petrolio (da 110 a 55 tra giugno e fine anno) è stato il tema di chiusura dell'anno. Un calo che ha impensierito i mercati per i rischi legati ai titoli governativi dei Paesi produttori (ad esempio Russia) e alle obbligazioni high yield del settore energia. Tali timori sono risultati in parte compensati dall'idea che le ricadute negative saranno inferiori rispetto allo stimolo ricevuto dall'economia globale in termini di potere d'acquisto dei consumatori e di taglio della bolletta energetica per le imprese (un tema per il 2015).

In tale contesto, il mercato obbligazionario mondiale ha chiuso l'anno con un guadagno dell'8,5% espresso in valuta locale (indice JPM Global). Andamento complessivamente favorevole anche a livello di aree geografiche con, ad esempio, la zona Euro che ha registrato un risultato positivo del 13,5%, gli Stati Uniti del 6,1% (performance espressa in valuta locale) e i Paesi emergenti del 6,2% (in valuta locale).

Buone le performance per i mercati azionari che a livello globale (indice MSCI World in valuta locale) hanno registrato un guadagno del 9,8%. Tra le principali aree geografiche si è osservato un rialzo del 12,7% per gli Stati Uniti, del 4,3% per la zona Euro, del 5,2% per i Paesi emergenti (performance espresse in valuta locale).

Sul mercato dei cambi, il 2014 si è chiuso con un tendenziale indebolimento dell'euro nei confronti delle principali valute. La moneta unica si è ad esempio deprezzata del 12,2% verso il dollaro statunitense e del 6,7% rispetto alla sterlina inglese mentre è rimasta sostanzialmente stabile contro lo yen (0,2%).

La dinamica valutaria ha influito in misura significativa sulle performance espresse in euro dei mercati esterni alla zona Euro. Il mercato azionario mondiale, ad esempio, ha visto salire il guadagno espresso in euro al 19,5% (rispetto al 9,8% in valuta locale). L'obbligazionario globale registra un guadagno in euro del 14,6% (rispetto all'8,5% in valuta locale).

OBBLIGAZIONARIO

I titoli governativi dei Paesi core presentano remunerazioni modeste e potrebbero soffrire nel momento in cui la crescita globale migliora.

I rischi di forti rialzi dei rendimenti a scadenza sembrano però, nello scenario centrale, a bassa probabilità (soprattutto in Eurozona). Le parti lunghe delle curve dei rendimenti (soprattutto USA) possono, al contrario, offrire una copertura alle posizioni lunghe in azioni, nel caso di sviluppi meno favorevoli del previsto del contesto macro. Il giudizio sulla duration è quindi solo moderatamente negativo. In termini di posizionamento, il rischio allocato al fattore duration core viene mantenuto modesto, legando un atteggiamento più negativo all'emergere di eventuali timori di inflazione in USA (evento a bassa probabilità).

I titoli governativi dei Paesi periferici dell'Eurozona risultano ancora interessanti come occasione di carry ed in relativo rispetto ai titoli core. Gli spread potrebbero peraltro ridursi ancora nel caso di acquisti in dosi rilevanti da parte della BCE (probabilità in aumento).

Per quanto riguarda i restanti mercati a spread, i titoli corporate Investment Grade appaiono più interessanti dei governativi core, ma presentano rendimenti assoluti modesti e possono soffrire se si concretizzerà l'ipotesi di rialzo dei tassi core.

Più interessanti come occasione di carry i titoli High Yield (europei in particolare) e dei mercati emergenti (soprattutto debito in valuta locale).

AZIONARIO

I segnali per il 2015 suggeriscono che i mercati azionari possono continuare a salire in linea con gli utili, a loro volta sostenuti dal miglioramento della crescita globale.

Le aree più indietro dal punto di vista ciclico, e dove le banche centrali sono di maggiore sostegno, potrebbero essere le principali beneficiarie. In tale contesto le nostre preferenze vanno quindi alle Borse di Eurozona, Giappone e Cina. Tra i settori privilegiamo finanziari, beni di consumo discrezionali e tecnologia. Tra gli stili, il Large e il Value.

VALUTE

Un miglioramento graduale della crescita globale dovrebbe permettere alla Fed di procedere nella sua exit strategy. Le altre banche centrali potrebbero invece "eccedere" nell'accomodamento monetario così da assicurarsi che la crescita economica si consolidi in modo duraturo. Questa eventuale divergenza delle politiche monetarie (Fed vs Resto del Mondo) rappresenterebbe un elemento di spinta per il dollaro.

COMPARTI D'INVESTIMENTO

Linea Monetaria

Il comparto “Sanpaolo Previdenza – Linea Monetaria” mira alla conservazione e alla moderata rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che si trovano in prossimità del pensionamento o che hanno una bassa propensione al rischio. A tal fine, le risorse sono state investite per la quasi totalità in OICR di diritto lussemburghese denominati in euro e rientranti nell’ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE.

Durante l’anno 2014 il portafoglio ha mantenuto un posizionamento con durata media superiore rispetto al parametro di riferimento (in media 0,43 rispetto a un valore di 0,27 dell’indice) con un’allocazione geografica che, tramite i fondi oggetto di investimento, ha confermato un sottopeso di obbligazioni governative tedesche, francesi ed austriache a favore dei titoli dei paesi periferici dell’area euro per i maggiori rendimenti offerti sulla parte breve della curva.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del Fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell’esercizio 2014 risultano iscritti al comparto Sanpaolo Previdenza - Linea Monetaria n. 1.838 aderenti soggetti attivi, di cui n. 1.153 lavoratori dipendenti e n. 685 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 12 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 2.988.618 euro; dedotte le commissioni a carico dell’aderente, pari a 210 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l’investimento al 31/12/2014, risultano pari a 2.988.408 euro.

L’attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 152.124 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 20.575.842 euro corrispondente al 6% del totale riferito all’intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 1.403.213,028.

Gli investimenti della Linea Monetaria hanno avuto ad oggetto principalmente quote di OICR di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 20.525.107 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nel fondo “Eurizon Stars Fund”, di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d’interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emessi da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d’interesse, il 99,69% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell’ambito di applicazione delle Direttive CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all’art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall’OICR stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d’investimento 34.277 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dalla commissione amministrativa annua, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 183.445 euro con un’incidenza dello 0,89% su base annua sul patrimonio del comparto e del 6,14% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 20.111 migliaia di euro, si evidenzia un’incidenza dello 0,91%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un’incidenza del 6,14% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dello 0,89% sull’attivo netto destinato alle prestazioni.

L’andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	14,663	-0,01%	0,46%	46,63%
31/12/2013	14,665	0,47%	2,01%	46,65%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata identica.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un decremento pari allo 0,01%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance dello 0,29% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari allo 0,15%, mentre quella del benchmark è pari allo 0,05%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Monetaria	-0,01%	0,66%	0,58%	1,22%
Benchmark	0,29%	0,52%	0,81%	1,97%

Linea Obbligazionaria

La finalità del comparto è quella di ottenere una rivalutazione del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente entro cinque anni dall'ingresso nel comparto o che hanno una medio-bassa propensione al rischio. A tal fine, le risorse sono state investite per la quasi totalità in OICR di diritto lussemburghese denominati in euro e rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE.

Durante l'anno l'impostazione di portafoglio ha confermato tendenzialmente una contenuta esposizione negativa in termini di durata media rispetto all'indice di riferimento, con scelte specifiche di allocazione geografica e di esposizione ai singoli segmenti di curva.

Il posizionamento geografico ha privilegiato i titoli di stato dei paesi periferici rispetto alla componente governativa francese e tedesca; nella seconda parte dell'anno (in particolare negli ultimi mesi) tramite l'acquisto dei fondi di curva EEF BND EUR LongTerm e EEF BND EUR MediumTerm il differenziale in termini di scadenza media di è stato prossimo alla neutralità.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al comparto Sanpaolo Previdenza – Linea Obbligazionaria n. 2.466 aderenti soggetti attivi, di cui n. 1.382 lavoratori dipendenti e n. 1.084 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 12 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 3.754.954 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari ad 165 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 3.754.789 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 3.619.413 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 32.671.478 euro corrispondente al 10% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 1.873.259,963.

Gli investimenti della Linea Obbligazionaria hanno avuto ad oggetto principalmente quote di OICR di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 32.921.181 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 99,36% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 298.728 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dalla commissione amministrativa annua, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 350.175 euro con un'incidenza dell'1,07% su base annua sul patrimonio del comparto e del 9,33% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 30.236 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dell'1,16%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 9,33% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dell'1,07% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	17,440	9,89%	11,27%	74,37%
31/12/2013	15,870	1,26%	9,83%	58,67%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 10,07%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 9,89%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance del 10,55% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta pari all'1,80%, mentre quella del benchmark è pari al 2,05%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Obbligazionaria	9,89%	6,47%	4,11%	3,36%
Benchmark	10,55%	7,17%	4,79%	4,17%

Linea Protetta

Il comparto "Sanpaolo Previdenza – Linea Protetta" ha come obiettivo quello di rivalutare il capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di 5-10 anni dall'ingresso nel comparto o che hanno una media propensione al rischio, ricercano un'esposizione ai mercati azionari limitando al contempo le possibili perdite. A tal fine, le risorse sono state investite per la quasi totalità in OICR di diritto lussemburghese denominati in euro e rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE.

Il fondo pensione Linea Protetta si pone l'obiettivo di preservare nel continuo almeno il 90% del massimo valore quota raggiunto dal comparto a partire dal 13 marzo 2006, data in cui ha avuto inizio la delega di gestione. Al fine di raggiungere l'obiettivo preposto, il fondo investe i propri attivi sulla base di una versione proprietaria dell'algoritmo CPPI, il quale determina l'allocazione ottimale della componente rischiosa (azionaria e obbligazionaria) e della componente priva di rischio (mercato monetario) del portafoglio.

Al fine di raggiungere l'obiettivo preposto, il fondo investe i propri attivi sulla base di una versione proprietaria dell'algoritmo CPPI, il quale determina l'allocazione ottimale della componente rischiosa (azionaria e obbligazionaria) e della componente priva di rischio (mercato monetario) del portafoglio.

Nel corso dell'anno, per effetto di livelli di volatilità contenuti, è stata aumentata la componente risky assets. La leva sugli stessi si è pertanto mantenuta fra 9,5 e 11,5, per cui, a fine anno, la componente equity settoriale rappresentava il 22,4%, quella obbligazionaria il 55,50% e quella mantenuta nel fondo liquidità è stata pari al 20%.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al comparto Sanpaolo Previdenza – Linea Protetta n. 6.086 aderenti soggetti attivi, di cui n. 2.955 lavoratori dipendenti e n. 3.131 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 21 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 7.322.616 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari ad 225 euro, i contributi netti per le prestazioni resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 7.322.391 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 2.457.618 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 70.205.233 euro corrispondente al 21% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 4.041.224,538.

Gli investimenti della Linea Protetta hanno avuto ad oggetto principalmente quote di OICR di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 68.943.456 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 97,77% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttiva CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono stati accreditati al comparto d'investimento 779.495 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dalla commissione amministrativa annua, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 992.637 euro con un'incidenza dell'1,41% su base annua sul patrimonio del comparto e del 13,56% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 68.258 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dell'1,45%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 13,56% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dell'1,41% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	17,372	1,96%	6,85%	73,70%
31/12/2013	17,038	4,79%	7,27%	70,36%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 2,04%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 1,96%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva dell'1,18% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento risulta positiva per 1,37%, mentre quella del benchmark è positiva per 1,02%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Protetta	1,96%	3,03%	1,54%	1,85%
Benchmark	1,18%	2,34%	1,82%	2,24%

Linea Bilanciata

Lo scopo del comparto d'investimento è in particolare quello di conseguire una moderata crescita del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che prevedono di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di 5 – 10 anni dall'ingresso nel comparto o che, avendo una medio/alta propensione al rischio, ricercano un investimento equilibrato tra mercati azionari e mercati obbligazionari. A tal fine, le risorse sono state investite per la quasi totalità in OICR di diritto lussemburghese denominati in euro e rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE.

Durante l'anno 2014 l'allocazione delle principali classi di attività del mandato ha mantenuto un'esposizione positiva dell'azionario rispetto al benchmark con un'intensità del differenziale modulata nel corso del periodo. A livello settoriale sono stati ridotti i principali scostamenti rispetto all'indice mentre scelte strategiche hanno guidato gli investimenti a livello geografico.

La componente obbligazionaria, dopo i primi due mesi dell'anno (moderato sottopeso) è stata mantenuta in linea con il parametro di riferimento confermandosi da parte degli OICR investiti la preferenza per i bond dei paesi periferici dell'area euro.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al comparto Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata n. 7.574 aderenti soggetti attivi, di cui n. 3.298 lavoratori dipendenti e n. 4.276 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 9 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 9.663.720 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari ad 1.050 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 9.662.670 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 7.822.372 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 87.239.899 euro corrispondente al 26% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 5.170.233,656.

Gli investimenti della Linea Bilanciata hanno avuto ad oggetto principalmente quote di OICR di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 86.756.620 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 98,05% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento, che rientra nell'ambito di applicazione delle Direttive CEE 85/611, consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono state accreditate al comparto d'investimento 1.066.851 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dalla commissione amministrativa annua, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 1.188.006 euro con un'incidenza dell'1,36% su base annua sul patrimonio del comparto e del 12,29% sul totale contributi confluiti sulle singole

posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 81.513 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dell'1,46%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 12,29% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dell'1,36% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	16,873	7,11%	20,02%	63,35%
31/12/2013	15,753	12,05%	22,77%	52,51%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 7,56%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento del 7,11%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 7,58% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento e quella del benchmark risultano positive, rispettivamente per il 3,35% e per il 3,39%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Bilanciata	7,11%	9,56%	5,65%	3,91%
Benchmark	7,58%	9,64%	5,91%	3,72%

Linea Bilanciata Azionaria

La finalità del comparto è quella di ottenere una crescita del capitale investito, rispondendo alle esigenze di soggetti che hanno previsto di richiedere la prestazione pensionistica orientativamente dopo un periodo di almeno dieci anni dall'ingresso nel comparto o che hanno ricercato le opportunità di investimento ed il dinamismo propri dei mercati azionari. A tal fine, le risorse sono state investite per la quasi totalità in OICR di diritto lussemburghese denominati in euro e rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE.

Il posizionamento strategico nel corso dell'anno ha confermato l'esposizione positiva sul comparto azionario pur con una diversa intensità nel periodo rispetto al parametro di riferimento. L'allocazione geografica ha privilegiato inizialmente l'area europea ma a partire dal secondo trimestre è stato incrementato il peso relativo degli OICR dell'area USA e Giappone. I fondi a specializzazione settoriale sono stati gestiti in modo da contenere le esposizioni rispetto all'indice del portafoglio.

Per l'investimento obbligazionario è stato gradualmente ridotto nel periodo differenziale negativo di vita media residua con una diminuzione della componente puramente monetaria ed un posizionamento geografico che ha mantenuto il focus sui paesi periferici ed i segmenti medio-lunghi della curva.

Il Rendiconto di gestione è stato redatto in euro, valuta di denominazione del fondo, sulle risultanze contabili del 31/12/2014.

Alla chiusura dell'esercizio 2014 risultano iscritti al comparto Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata Azionaria n. 9.101 aderenti soggetti attivi, di cui n. 2.151 lavoratori dipendenti e n. 6.950 lavoratori autonomi o liberi professionisti; inoltre, sono iscritti al comparto n. 21 pensionati.

I contributi lordi incassati ammontano a 8.402.995 euro; dedotte le commissioni a carico dell'aderente, pari ad 315 euro, i contributi netti per le prestazioni, resi disponibili per l'investimento al 31/12/2014, risultano pari a 8.402.680 euro.

L'attività di gestione finanziaria degli apporti contributivi ha prodotto un risultato positivo per 10.001.028 euro.

Il Rendiconto evidenzia nello stato patrimoniale un attivo netto destinato alle prestazioni pari a 119.845.770 euro corrispondente al 36% del totale riferito all'intero fondo. Le corrispondenti quote in essere risultano n. 6.435.317,502.

Gli investimenti della Linea Bilanciata Azionaria hanno avuto ad oggetto principalmente quote di OICR di diritto lussemburghese, emesse da Eurizon Capital S.A., che hanno raggiunto a fine anno una consistenza di 120.308.252 euro. Si precisa che tali investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

La custodia delle suddette quote è affidata, in qualità di Banca Depositaria, alla Banca State Street Bank.

La gestione del comparto viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti d'interesse. Si precisa che tale gestione ha per oggetto investimenti in quote di fondi emesse da Eurizon Capital S.A., società controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. che, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.. Tale investimento rappresenta, alla data del 31/12/2014, ai fini del conflitto d'interesse, il 99,00% delle attività del comparto.

Il suddetto investimento consente contemporaneamente di sfruttare la possibilità di diversificazione dei rischi, assicurando condizioni standardizzate di offerta, e di rispettare quanto previsto all'art. 7 del Regolamento del fondo. La norma regolamentare prevede, infatti, che sul comparto non vengano fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso. Pertanto sono state accreditate al comparto d'investimento 1.732.743 euro pari alle commissioni che hanno gravato sulle suddette quote di OICR.

Gli oneri di gestione sono composti dalla commissione omnicomprensiva, dalla commissione amministrativa annua, dal contributo da versare alla COVIP e dal compenso da corrispondere al Responsabile del fondo. Tali oneri, a cui non si aggiungono oneri di negoziazione in quanto non riscontrati, sono pari a 1.835.655 euro con un'incidenza dell'1,53% su base annua sul patrimonio del comparto e del 21,85% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni. Rapportando i suddetti oneri di gestione al patrimonio medio di periodo, ammontante a 115.901 migliaia di euro, si evidenzia un'incidenza dell'1,58%.

Sono state inoltre addebitate agli aderenti commissioni una-tantum e commissioni di switch che, aggiunte agli oneri di gestione, hanno avuto un'incidenza del 21,85% sul totale contributi confluiti sulle singole posizioni e un peso dell'1,53% sull'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'andamento del valore della quota è illustrato nella seguente tabella:

Data	Valore quota	Performance 1 anno	Performance 2 anni	Performance da inizio collocamento
31/12/2014	18,623	5,99%	23,48%	86,21%
31/12/2013	17,571	16,50%	27,73%	75,69%

Si ricorda che la performance al 31 dicembre 2014 recepisce l'incremento di imposta sostitutiva dovuta dal fondo in ottemperanza alla Legge di stabilità 2015. La performance a un anno, applicando l'aliquota vigente in precedenza, sarebbe stata del 6,49%.

Durante il periodo esaminato, il valore della quota netta ha registrato un incremento pari al 5,99%. Nello stesso periodo, il benchmark del comparto d'investimento ha avuto una performance positiva del 6,45% al netto degli oneri fiscali.

La volatilità ad un anno del comparto d'investimento e quella del benchmark risultano positive, rispettivamente per il 4,55% e per il 4,70%.

La seguente tabella illustra la performance riferita al valore quota della linea, confrontata con quella del benchmark:

	Performance 1 anno	Performance 3 anni	Performance 5 anni	Performance 10 anni
Linea Bilanciata Azionaria	5,99%	10,62%	6,10%	3,67%
Benchmark	6,45%	10,63%	6,26%	3,42%

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Con riferimento alle ipotesi di cui agli articoli 7 e 8 del D.M. 703/1996, si segnala che nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate operazioni di sottoscrizione/rimborso di quote di OICR di società di gestione del risparmio appartenenti al gruppo Intesa Sanpaolo.

A partire dal mese di settembre 2014, con frequenza mensile la Società fornisce al Responsabile del Fondo una specifica reportistica relativa alle differenti tipologie di operazioni in conflitto di interesse effettuate nel mese di riferimento per i successivi adempimenti nei confronti della COVIP.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attese per il 2015 sono di un altro anno di moderata espansione economica per l'economia mondiale. Il forte calo del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro e il possibile aumento dei tassi di interesse americani aumenteranno la dispersione della crescita fra paesi. Nell'Eurozona, diversi fattori (prezzi dell'energia, cambio, politica fiscale, condizioni finanziarie) sono ora favorevoli a un'accelerazione della crescita. Di questi dovrebbe beneficiare anche l'Italia, prevista in moderata ripresa. La politica monetaria manterrà tassi di interesse a breve e lungo termine eccezionalmente bassi in Europa, mentre il miglioramento delle prospettive economiche e il programma di acquisto di titoli governativi annunciato a inizio 2015 dalla BCE dovrebbero ridurre i premi al rischio sul debito italiano, se i cicli elettorali europei non si riveleranno troppo destabilizzanti.

Nel 2015 le prospettive di crescita delle economie emergenti appaiono differenziate. Nelle ultime previsioni del FMI è nel complesso attesa una crescita del 4,3%, sostanzialmente in linea con il +4,4% del 2014, ma in sensibile ribasso rispetto alla previsione di 4,8% dello scorso ottobre. La spinta che ai Paesi importatori di petrolio verrà dal calo del prezzo del greggio (la maggior parte delle più grandi economie emergenti, in particolare Cina, India, Brasile e Sud Africa tra i BRICS) si prevede sarà controbilanciata dal parallelo minore impulso alle economie esportatrici di petrolio e dalla debolezza degli investimenti, conseguenza di aspettative più caute riguardo le prospettive di crescita degli emergenti nel medio lungo periodo. Le tensioni geopolitiche potranno infine avere effetti depressivi nei Paesi CSI.

Più nel dettaglio, la crescita del PIL delle economie emergenti dell'Asia e dell'America Latina è prevista sostanzialmente sui livelli del 2014. In Asia il rallentamento cinese ci si attende venga controbilanciato da un'accelerazione in India e da una buona dinamica del blocco degli ASEAN-5. In America Latina la previsione di crescita, sostenuta dal Messico, risentirà invece in negativo della persistente debolezza della congiuntura in Brasile e del nuovo calo del PIL in Argentina e Venezuela. La discesa dei prezzi degli idrocarburi avrà conseguenze negative per alcune primarie economie dell'Africa Sub Sahariana, quali Angola, Nigeria e Ghana, e per alcuni Paesi del Golfo, questi ultimi in grado tuttavia di affrontare in posizione di forza il ciclo sfavorevole del petrolio grazie all'accumulazione di ingenti fondi sovrani, utilizzabili in funzione di stabilizzazione, e alla spinta dai settori non-idrocarburi.

Nel 2015 sulla base delle più recenti previsioni EBRD la crescita del PIL è attesa in accelerazione nei paesi SEE all'1,7%, dall'1,1% stimato nel 2014, sostenuta dalla Romania, dal recupero di Bosnia, Albania e Croazia, ma in decelerazione in area CEE (a 2,2% da +2,9%) per il rallentamento di Ungheria e Slovenia a fonte di una performance particolarmente brillante nel 2014. Per i Paesi CSI le previsioni sulla dinamica del ciclo nel 2015 sono negative, a causa della situazione di tensione geo-politica, del protrarsi delle sanzioni occidentali e, nel caso russo, dell'impatto avverso della caduta del prezzo del petrolio. In Egitto la rinnovata fiducia degli operatori sugli indirizzi di politica economica del Governo, il sostegno finanziario dei paesi amici, la previsione di importanti opere infrastrutturali (tra le altre l'ampiamiento del Canale di Suez) potranno favorire una ulteriore accelerazione della crescita.

EVENTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati eventi successivi alla chiusura del periodo che possano avere impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del fondo al 31.12.2014.

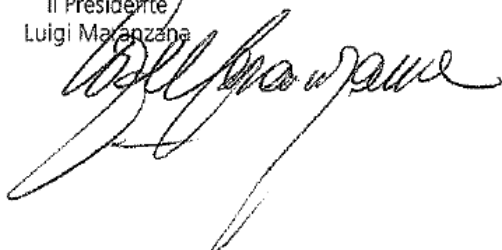
Si ricorda, come riportato al paragrafo "Situazione del fondo", l'emanazione della Legge N.190 del 23 dicembre 2014 (cd Legge di stabilità 2015) e l'emanazione da parte di Covip della circolare N.158 in merito. Tale circolare riporta quanto segue *"..nell'invarianza dell'onere tributario e delle relative scadenze di pagamento, si ritiene che, per le forme pensionistiche complementari che adottano il sistema di valorizzazione in quote e che ne determinano il valore al netto delle imposte, la quota di fine anno tenga conto della disciplina fiscale previgente."*

La Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014 fornendo nello stesso gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

A seguito dei chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate con circolare N2/E del 13 febbraio 2015, la Compagnia provvederà a verificare l'allineamento dell'imposta registrate nel rendiconto al 31.12.2014 e, qualora necessario, a portare eventuali correttivi al NAV.

Torino, 26 febbraio 2015

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Maranzana



Il Responsabile
del Fondo
Piero Tedeschi

NOTA INTEGRATIVA – parte comune



PARTE A – CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Caratteristiche strutturali del fondo Sanpaolo Previdenza – Fondo Pensione Aperto

Il fondo Sanpaolo Previdenza – Fondo Pensione Aperto si articola nei seguenti cinque comparti di investimento ciascuno caratterizzato da una specifica politica di gestione.

Linea Monetaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio basso.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di breve periodo.

La politica d'investimento ha l'obiettivo di ricercare la conservazione e la moderata rivalutazione del valore degli investimenti effettuati ed è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente verso investimenti di natura monetaria denominati in euro, operando sulle tipologie di strumenti consentiti dalla normativa vigente e nel rispetto dei relativi limiti.

Linea Obbligazionaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio-basso.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di breve/medio periodo.

La politica d'investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata esclusivamente verso titoli di debito.

E' escluso l'investimento in titoli di capitale e in titoli obbligazionari recanti opzione su azioni.

Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in strumenti finanziari denominati in euro.

L'esposizione valutaria non può superare il 25% del patrimonio del comparto d'investimento.

Linea Protetta

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio/lungo periodo.

La politica d'investimento è volta ad assicurare una composizione del portafoglio orientata prevalentemente in titoli di debito con rating minimo Baa3 (secondo la classificazione di Moody's) e BBB- (secondo la classificazione di Standard & Poor's).

L'investimento in titoli di capitale non può superare il 30% del patrimonio del comparto.

Il patrimonio del comparto è investito prevalentemente in strumenti finanziari denominati in euro; possono essere inoltre effettuati investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta estera.

L'obiettivo del comparto è quello di proteggere nel tempo almeno il 90% del massimo valore della quota registrato dal comparto dalla data del 31 marzo 2006 (data in cui è stato calcolato il primo valore quota da parte della Compagnia). Tale obiettivo viene perseguito grazie all'utilizzo di una metodologia di gestione che prevede un'allocazione dinamica della composizione del portafoglio orientata a massimizzare il rendimento nel rispetto dell'obiettivo di protezione offerto dal comparto. In particolare, si farà uso della tecnica di portfolio insurance nota come Costant Proportion Portfolio Insurance. Quest'ultima determina l'ottimale ripartizione tra attività di natura azionaria e obbligazionaria e di mercato monetario nel rispetto dell'obiettivo sopra specificato.

La metodologia adottata per proteggere gli investimenti effettuati non costituisce in alcun modo garanzia di rendimento o di capitale.

Il massimo valore della quota registrato dal comparto al termine dell'esercizio 2013, dalla data del 31 marzo 2006, è pari a 16,504, del 31 ottobre 2007. Tale valore è reso noto annualmente nella comunicazione periodica agli iscritti del fondo.

Linea Bilanciata

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio medio/alto.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di medio/lungo periodo.

La politica d'investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio tendenzialmente equilibrata tra titoli di debito e titoli di capitale; l'investimento in titoli di capitale non può superare il 60% del patrimonio del comparto.

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari denominati in euro o in valuta estera; l'esposizione valutaria non può comunque superare il 65% del patrimonio del comparto di investimento.

Linea Bilanciata Azionaria

La gestione di tale comparto di investimento è orientata ad un profilo di rischio alto.

Il comparto è rivolto preferibilmente ad investitori che abbiano un orizzonte temporale di riferimento di lungo periodo.

La politica d'investimento è diretta ad assicurare una composizione del portafoglio ampiamente diversificata ed orientata prevalentemente verso titoli di capitale; l'investimento in titoli di capitale non può superare l'80% del patrimonio del comparto.

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari denominati in euro o in valuta estera; l'esposizione valutaria non può comunque superare il 65% del patrimonio del comparto di investimento.

Parametri di riferimento

I parametri di riferimento (benchmark) relativi alle singole linee di gestione sono i seguenti:

Sanpaolo Previdenza – Linea Monetaria

100% J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Sanpaolo Previdenza – Linea Obbligazionaria

90% J.P. Morgan EMU Government Bond Index

10% J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Sanpaolo Previdenza – Linea Protetta

85% J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

15% MSCI World hedged in euro

Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata

50% MSCI World hedged in euro

40% J.P. Morgan EMU Government Bond Index

10% J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata Azionaria

70% MSCI World hedged in euro

20% J.P. Morgan EMU Government Bond Index

10% J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi

Tali indici presentano le seguenti caratteristiche:

- J.P. Morgan EMU Government Bond Index: è composto da titoli governativi dei paesi aderenti all' UE, ad esclusione del Lussemburgo, il cui peso è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione;
- J.P. Morgan Euro Cash Index 3 mesi: rappresenta la performance totale di un deposito in euro con scadenza fissa di tre mesi ed è calcolato utilizzando il tasso 3 mesi pubblicato dalla British Bankers' Association (BBA);

- MSCI World hedged in euro: è composto dai titoli azionari quotati sulle 23 principali borse mondiali (ad esclusione dei paesi emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione. Trattandosi di un indice coperto in euro, ciascuna componente in valuta include l'effetto della copertura del rischio di cambio.

Spese

L'iscrizione al fondo prevede, in ottemperanza al regolamento vigente, le seguenti spese.

Spese da sostenere all'atto dell'adesione

Costo "una tantum" a carico dell'aderente pari a 25,00 euro da versare all'atto dell'adesione o, in caso di incapienza e fino a concorrenza dell'importo dovuto, da prelevare dai successivi contributi versati nel primo anno di partecipazione al fondo (anche se derivanti da conferimento TFR o da trasferimento della posizione individuale). Tale costo non è previsto in caso di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi/liberi professionisti e loro familiari fiscalmente a carico.

Spese direttamente a carico dell'aderente in fase di accumulo

Commissione amministrativa pari a 15,00 euro applicata annualmente sulla singola posizione individuale e prelevata dalla stessa il primo giorno lavorativo del mese di febbraio tramite disinvestimento quote, il cui controvalore è calcolato con riferimento al valore unitario delle quote rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di gennaio.

Spese indirettamente a carico dell'aderente in fase di accumulo e che incidono sul comparto

Commissione di gestione pari alle seguenti percentuali del patrimonio su base annua:

- 0,75% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza – Linea Monetaria";
- 1,00% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza – Linea Obbligazionaria";
- 1,30% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza – Linea Protetta";
- 1,30% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata";
- 1,45% per il comparto di gestione "Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata Azionaria".

Tale commissione a favore della Compagnia è calcolata mensilmente, sul valore complessivo netto del patrimonio di ogni comparto di gestione riferito all'ultimo giorno lavorativo del mese e prelevata dalla disponibilità della stessa il primo giorno lavorativo del mese successivo, al netto degli oneri fiscali, nella misura di un dodicesimo del suddetto valore percentuale.

Inoltre, sono a carico del fondo esclusivamente gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse del fondo, le imposte, le tasse, le spese legali e giudiziarie relative a vicende di esclusivo interesse del fondo, nonché il "Contributo di Vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione del Responsabile del fondo, salva diversa decisione del gestore.

Sul fondo non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali

- Costo a carico dell'iscritto pari a 15,00 euro in caso di trasferimento della posizione ad altro comparto di gestione e pari a 25,00 euro in caso di trasferimento della posizione ad altra forma pensionistica complementare;
- costo a carico dell'iscritto pari ad 15,00 euro in caso di riscatto (totale o parziale) della posizione e in caso di anticipazione.

Relativamente all'erogazione delle rendite, tutte le spese per tasse, bolli ed imposte dovute in base a leggi presenti e future, sia sul premio unico versato sia sulla rendita convenuta, relative all'assicurazione sono a carico dell'assicurato o dei beneficiari o aventi diritto. Si precisa inoltre che nessuna convenzione si è resa necessaria, poiché la società di gestione è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.

Gestione Amministrativa

Con data effetto 1° dicembre 2014 è avvenuto il conferimento del ramo costituito dall'insieme delle consistenze patrimoniali e dei rapporti giuridici di Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A. funzionali al business previdenziale in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Di conseguenza, a partire da tale data, la gestione amministrativa è svolta interamente da Intesa Sanpaolo Vita.

Banca Depositaria

La custodia del patrimonio del fondo è affidata a State Street Bank S.p.A., di seguito "Banca Depositaria", con sede legale in Milano – Via Ferrante Aporti, 10.

Le funzioni di Banca Depositaria sono accentrate presso Palazzo del Lingotto, Via Nizza, 262/57, 10126 Torino.

Le funzioni della Banca Depositaria sono regolate dalla normativa vigente.

La Compagnia può revocare in ogni momento l'incarico alla Banca Depositaria, la quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di almeno sei mesi.

Contratti di delega di gestione

Al 31 dicembre 2014 sono attive, per la gestione delle risorse del fondo, le seguenti deleghe di gestione:

- con Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano, Piazzetta Giordano dell'Amore, 3, per le linee d'investimento "Linea Monetaria", "Linea Obbligazionaria", "Linea Bilanciata" e "Linea Bilanciata Azionaria";
- con Eurizon Capital S.A. che ha sede in Luxembourg, 12, Avenue de la Liberté, per la "Linea Protetta".

Oggetto delle deleghe è l'attuazione delle politiche d'investimento effettuate in conformità alle caratteristiche di gestione definite per ogni singolo comparto, nel rispetto dei criteri di allocazione delle risorse finanziarie e del profilo strategico delle singole linee d'investimento, nonché dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal Regolamento. Le deleghe conferite non hanno carattere esclusivo; infatti, il gestore Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. si riserva la facoltà di effettuare direttamente operazioni già previste dalle convenzioni stipulate.

Si precisa che Eurizon Capital S.A. è controllata da Eurizon Capital SGR S.p.A. la quale, a sua volta, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Revisione contabile

Il Consiglio di Amministrazione del 19 marzo 2013 di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. ha conferito l'incarico di revisione contabile del Rendiconto Annuale del fondo alla Società KPMG S.p.A. per gli esercizi 2013-2021.

PARTE B - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DEL FONDO

Principi contabili

Nella redazione del rendiconto il fondo si attiene ai principi e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, in particolare alla delibera del 17 giugno 1998 avente ad oggetto “il bilancio dei fondi pensione e altre disposizioni in materia di contabilità” ed alla delibera d’integrazione emanata il 16 gennaio 2002. Inoltre, per quanto coerente con le citate disposizioni, applica i principi contabili ed i criteri di valutazione di generale accettazione per i fondi comuni d’investimento. Tali principi contabili, che risultano in linea con quelli utilizzati per la predisposizione dei prospetti della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione relativi alle valorizzazioni periodiche effettuate nel corso dell’esercizio, sono riepilogati qui di seguito.

Il Rendiconto è composto da Stato Patrimoniale, da Conto Economico e da Nota Integrativa per ciascun comparto del Fondo.

I dati esposti nel Rendiconto sono comparabili con quelli dell’esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Gli importi esposti nello schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e nella Nota Integrativa sono espressi in unità di euro.

Il Rendiconto è accompagnato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione del Fondo.

Registrazione delle operazioni

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del fondo sulla base della data di effettuazione dell’operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell’operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell’esercizio. Le eventuali commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e passività, tra loro collegate, sono valutate in modo coerente.

Gli interessi sui depositi bancari, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le attribuzioni e gli annullamenti delle quote sono registrati a norma di regolamento del fondo.

Al fine di fornire una corretta misura dell’attivo effettivamente disponibile per le prestazioni, i contributi vengono registrati tra le entrate solo una volta che siano affluiti effettivamente ai conti correnti delle linee. Per tale ragione i contributi incassati nel mese di dicembre 2014, per i quali non vi è stata assegnazione di quote, sono evidenziati in appositi conti d’ordine. Conseguentemente, sia l’attivo netto destinato alle prestazioni sia le posizioni individuali, vengono incrementate solo a seguito all’accredito dei contributi.

Criteri di valutazione

Nelle valutazioni seguenti sono stati rispettati i principi contabili ed i criteri di valutazione stabiliti dalla COVIP:

- gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dal relativo soggetto emittente nel giorno di chiusura dell’esercizio (o di ultima valorizzazione);
- le disponibilità liquide sui depositi bancari sono valutate al valore nominale. La liquidità presente sui conti correnti gestionali non produce interessi in quanto i depositi bancari risultano essere infruttiferi. Inoltre, sugli stessi non gravano bolli, commissioni o altri oneri;

- le attività e le passività che rappresentano i crediti e i debiti maturati dal fondo, secondo il principio della competenza, sono valutate al valore nominale.

Sotto il profilo fiscale il fondo è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi. L'imposta, nella misura attualmente vigente del 20%, è applicata sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta con le regole previste dall'art. 1 comma 621 e seguenti della Legge di stabilità 2015.

Le commissioni di gestione, gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono calcolati in base alla competenza temporale.

PARTE C - CRITERI DI RIPARTO DEI COSTI COMUNI

I costi comuni ai comparti si riferiscono ai compensi del Responsabile del Fondo e dell'Organismo di Sorveglianza. La ripartizione degli stessi tra i comparti è effettuata sulla base dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

I costi per i quali è stato individuato in modo certo il comparto di pertinenza, sono stati imputati a questi ultimi per l'intero importo.

PARTE D - CRITERI E PROCEDURE ADOTTATE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO DEL FONDO

Per la compilazione dei prospetti della composizione e del valore del patrimonio, redatti nel corso dell'anno con riferimento a ciascuna delle valorizzazioni periodiche previste dal regolamento del fondo, vengono adottati gli stessi criteri e principi utilizzati per la redazione del Rendiconto.

PARTE E - CATEGORIE CUI IL FONDO SI RIFERISCE

I fondi pensione aperti sono disciplinati dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modificazioni ed integrazioni; la finalità dei fondi pensione aperti è quella di realizzare una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico secondo criteri di corrispettività (l'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà determinata in funzione dei contributi versati), mediante una gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dagli aderenti.

Ciò premesso, l'adesione al fondo è volontaria. L'adesione è consentita ai lavoratori dipendenti sia del settore privato che del settore pubblico, ai lavoratori assunti in base alle tipologie contrattuali previste dal D.Lgs. 276/03, ai lavoratori autonomi, ai liberi professionisti ed ai soci lavoratori di cooperative. Inoltre possono aderire soggetti privi di reddito da lavoro o di impresa ancorché privi di iscrizione ad una forma pensionistica obbligatoria.

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritti nel Fondo n. 27.140 aderenti (n. 28.078 nel 2013), di cui n. 10.939 lavoratori dipendenti, n. 16.126 lavoratori autonomi e liberi professionisti e n. 75 pensionati.

Comparti d'investimento	Lavoratori dipendenti	Altri Aderenti	Pensionati	Totale
Linea Monetaria	1.153	685	12	1.850
Linea Obbligazionaria	1.382	1.084	12	2.478
Linea Protetta	2.955	3.131	21	6.107
Linea Bilanciata	3.298	4.276	9	7.583
Linea Bilanciata Azionaria	2.151	6.950	21	9.122
Totale	10.939	16.126	75	27.140

Nella tabella seguente sono evidenziati il numero degli aderenti attivi al fondo pensione, distinti per tipologia di adesione:

Comparti d'investimento	Aderenti in fase contributiva		Totale
	Adesioni Individuali	Adesioni Collettive	
Linea Monetaria	1.834	4	1.838
Linea Obbligazionaria	2.457	9	2.466
Linea Protetta	6.064	22	6.086
Linea Bilanciata	7.553	21	7.574
Linea Bilanciata Azionaria	9.020	81	9.101
Totale	26.928	137	27.065

Nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 252/2005, sono state erogate le seguenti prestazioni:

Comparti d'investimento	Erogazione in forma di capitale		Trasformazioni in rendita	
	n. aderenti	Importo	n. aderenti	Importo
Linea Monetaria	31	495.286	-	-
Linea Obbligazionaria	24	415.405	-	-
Linea Protetta	46	1.005.593	-	-
Linea Bilanciata	30	422.291	2	271.791
Linea Bilanciata Azionaria	53	935.053	1	49.890
Totale	184	3.273.628	3	321.681

RENDICONTI DI GESTIONE



Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA MONETARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Monetaria		2014	2013
10	Investimenti	20.588.891	19.669.534
	a) Depositi bancari	55.166	227.978
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	20.525.107	19.434.557
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	8.618	6.999
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	473	-
	TOTALE ATTIVITÀ	20.589.364	19.669.534
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-13.522	-13.043
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-13.522	-13.043
40	Debiti di imposta	-	-11.324
	TOTALE PASSIVITÀ	-13.522	-24.367
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	20.575.842	19.645.167
	CONTI D'ORDINE	682.056	688.235
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	682.056	688.235

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Monetaria		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	961.523	1.165.379
	a) Contributi per le prestazioni	2.988.408	3.228.184
	b) Anticipazioni	-120.611	-87.840
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.256.571	-954.014
	d) Trasformazioni in rendita	-77.208	-178.421
	e) Erogazioni in forma di capitale	-572.495	-842.530
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	152.124	251.860
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	152.124	251.860
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-183.445	-178.461
	a) Società di gestione	-183.445	-178.461
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	930.202	1.238.778
50	Imposte sostitutiva	473	-11.324
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	930.675	1.227.454

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Monetaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.339.566,694	19.645.167
Quote emesse	204.581,632	3.002.229
Quote annullate	-140.935,298	-2.068.459
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.403.213,028	20.575.842

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 20.588.891 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 55.166 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 20.525.107 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

Descrizione		Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	6.637,133	963.512	4,68
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	175.236,000	19.561.595	95,01
Totale		181.873,133	20.525.107	99,69

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	14.188.978	69,13%
Altri Paesi UE	6.295.050	30,67%
Stati Uniti	41.079	0,20%
	20.525.107	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 8.618 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente sul fondo Eurizon Stars Fund, di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	1.495.502	1.495.502	522.800	522.800

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La posta, che ammonta a 473 euro, espone il credito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Credito d'imposta (voce 30)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-11.324
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	11.324
Imposta d'esercizio	473
Totale	473

PASSIVITA'**Passività della gestione previdenziale (voce 10)***Debiti della gestione previdenziale "voce a)"*

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari a 13.522 euro, corrisponde per 13.115 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 407 euro al compenso per il Responsabile del Fondo.

Debiti di imposta (voce 40)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un credito d'imposta nei confronti dell'Erario.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 682.056 euro e sono costituiti da:

- 656.001 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014 non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015;
- 26.055 euro riferibili alla commissione amministrativa annua, applicata sulle singole posizioni individuali e prelevata dalla stessa nei tempi e nei modi descritti nella Nota Integrativa – Parte comune "Parte A".

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 961.523 euro (1.165.379 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 2.988.408 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	840.376
Contributi a carico dei datori di lavoro	13.268
Contributi ex Tfr	635.345
Contributi di altri aderenti	1.045.997
Trasferimento da altri fondi pensione	14.333
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	439.299
Commissioni a carico dell'aderente	-210
Totale	2.988.408

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 2.026.885 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	120.611
- di cui "Anticipazioni"	120.611
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	1.256.571
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	812.212
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	268.101
- di cui "Riscatti e Sinistri"	176.258
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	77.208
- di cui "Trasformazioni in rendita"	77.208
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	572.495
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	572.495
Totale	2.026.885

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibili alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

7 Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 152.124 euro, è determinato esclusivamente dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese; in particolare, è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	115.446
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	2.401
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	34.277
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-
Totale	152.124

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 183.445 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"	183.445
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	153.504
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	27.751
- di cui "Contributo COVIP"	1.374
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	815

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il ricavo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 473 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Monetaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Monetaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Monetaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancona Assta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512967
 Partita IVA 00709600159
 VAT number: IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Monetaria"
del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA OBBLIGAZIONARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Obbligazionaria		2014	2013
10	Investimenti	33.132.334	27.866.723
	a) Depositi bancari	132.043	390.675
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	32.921.181	27.409.353
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	79.110	66.695
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	33.132.334	27.866.723
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-28.716	-24.385
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-28.716	-24.385
40	Debiti di imposta	-432.140	-41.778
	TOTALE PASSIVITÀ	-460.856	-66.163
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	32.671.478	27.800.560
	CONTI D'ORDINE	720.131	753.097
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	720.131	753.097

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Obbligazionaria		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	2.033.820	1.794.261
	a) Contributi per le prestazioni	3.754.789	4.340.870
	b) Anticipazioni	-99.486	-179.105
	c) Trasferimenti e riscatti	-1.124.205	-1.224.763
	d) Trasformazioni in rendita	-40.937	-367.823
	e) Erogazioni in forma di capitale	-456.341	-774.918
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	3.619.413	654.631
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.619.413	654.631
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-350.175	-312.480
	a) Società di gestione	-350.175	-312.480
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte e impostativa (10)+(20)+(30)	5.303.058	2.136.412
50	Imposte e impostativa	-432.140	-41.778
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	4.870.918	2.094.634

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Obbligazionaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	1.751.678,470	27.800.560
Quote emesse	227.537,107	3.761.903
Quote annullate	-105.955,614	-1.764.683
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.873.259,963	32.671.478

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 33.132.334 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 132.043 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 32.921.181 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

Descrizione		Quote	Controvalore	Quota % s ul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term-I	16.855,000	5.783.456	17,46
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	78.327,000	17.869.522	53,93
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	37.658,142	5.466.832	16,50
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	34.053,307	3.801.371	11,47
Totale		166.893,449	32.921.181	99,36

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione delle attività del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	10.686.899	32,47%
Altri Paesi UE	22.226.299	67,51%
Stati Uniti	7.983	0,02%
	32.921.181	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 79.110 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo “Eurizon EasyFund” (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	4.728.951	4.728.951	2.537.808	2.537.808

Nel corso dell’esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell’intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d’investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d’imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d’imposta nei confronti dell’Erario.

PASSIVITA’

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell’esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell’avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d’investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari a 28.716 euro, corrisponde per 28.139 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 577 euro al compenso per il Responsabile del fondo.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 432.140 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-41.778
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	41.778
Imposta d'esercizio	-432.140
Totale	-432.140

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 720.131 euro e sono costituiti da:

- 684.910 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015;
- 35.221 euro riferibili alla commissione amministrativa annua, applicata sulle singole posizioni individuali e prelevata dalla stessa nei tempi e nei modi descritti nella Nota Integrativa – Parte comune "Parte A".

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 2.033.820 euro (1.794.261 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 3.754.789 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	1.098.853
Contributi a carico dei datori di lavoro	11.274
Contributi ex Tfr	784.411
Contributi di altri aderenti	1.432.669
Trasferimento da altri fondi pensione	41.099
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	386.648
Commissioni a carico dell'aderente	-165
Totale	3.754.789

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano 1.720.969 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	99.486
- di cui "Anticipazioni"	99.486
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	1.124.205
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	493.260
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	369.365
- di cui "Riscatti e Sinistri"	261.580
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	40.937
- di cui "Trasformazioni in rendita"	40.937
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	456.341
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	456.341
Totale	1.720.969

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibili alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 3.619.413 euro, è determinato, per la quasi totalità, dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)" relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese, così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	3.218.144
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	102.541
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	298.728
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-
Totale	3.619.413

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 350.175 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	350.175
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	310.718
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	36.600
- di cui "Contributo COVIP"	1.704
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	1.153

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 432.140 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Obbligazionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancora Acosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Obbligazionaria"
del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA PROTETTA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Protetta		2014	2013
10	Investimenti	70.516.233	66.758.130
	a) Depositi bancari	1.373.229	1.476.908
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	68.943.456	65.094.656
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	199.548	186.566
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	70.516.233	66.758.130
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-79.232	-75.438
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-79.232	-75.438
40	Debiti di imposta	-231.768	-372.777
	TOTALE PASSIVITÀ	-311.000	-448.215
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	70.205.233	66.309.915
	CONTI D'ORDINE	1.181.072	1.261.350
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	1.181.072	1.261.350

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Protetta		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	2.662.105	1.371.775
	a) Contributi per le prestazioni	7.322.391	7.884.891
	b) Anticipazioni	-511.737	-377.319
	c) Trasferimenti e riscatti	-2.954.683	-3.929.514
	d) Trasformazioni in rendita	-94.137	-298.628
	e) Erogazioni in forma di capitale	-1.099.729	-1.907.655
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	2.457.618	4.241.811
	a) Dividendi e interessi	-	-
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.457.618	4.241.811
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-992.637	-948.581
	a) Società di gestione	-992.637	-948.581
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.127.086	4.665.005
50	Imposte sostitutive	-231.768	-372.777
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	3.895.318	4.292.228

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative, in particolare, alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività, le passività del comparto d'investimento e principi contabili, alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Protetta

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	3.891.723,271	66.309.915
Quote emesse	427.359,217	7.351.342
Quote annullate	-277.857,950	-4.779.238
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.041.224,538	70.205.233

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 70.516.233 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 1.373.229 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 68.943.456 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	6.108,328	2.095.951	2,97
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	247.707,020	35.959.628	50,99
LU0114049959	EEF Cash EUR -I	124.446,841	14.170.762	20,10
LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH	20.309,555	1.878.837	2,66
LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH	13.780,242	1.949.628	2,76
LU0155225187	EEF Equity Financial -IH	55.942,203	3.611.069	5,12
LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH	14.066,158	1.900.338	2,69
LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH	15.245,832	1.163.867	1,65
LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH	4.889,919	637.939	0,90
LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH	5.659,369	1.333.008	1,89
LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH	8.671,560	1.878.000	2,66
LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH	7.284,732	1.530.376	2,17
LU0163967614	EEF Bond Inflation Linked -I	6.221,489	834.053	1,18
	Totale	530.333,248	68.943.456	97,77

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione delle attività del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	23.515.104	34,11%
Altri Paesi dell'UE	33.160.205	48,10%
Stati Uniti	8.554.743	12,41%
Altri paesi OCSE	1.904.718	2,76%
Altri paesi non OCSE	504.285	0,73%
Giappone	1.304.401	1,89%
	68.943.456	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria “voce n)”

La voce “Altre attività della gestione finanziaria”, pari a 199.548 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell’emittente dell’OICR, liquidata dallo stesso all’inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo “Eurizon EasyFund” (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell’anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	57.087.674	57.087.674	54.916.999	54.916.999

Nel corso dell’esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell’intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d’investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d’imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d’imposta nei confronti dell’Erario.

PASSIVITA’

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell’esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell’avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari a 79.232 euro, corrisponde per 77.856 euro alle commissioni di gestione, maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 1.376 euro al compenso per il Responsabile del fondo.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 231.768 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-372.777
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	372.777
Imposta d'esercizio	-231.768
Totale	-231.768

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 1.181.072 euro e sono costituiti da:

- 1.094.627 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015;
- 86.445 euro riferibili alla commissione di gestione annuale applicata sulle singole posizioni individuali e prelevata dalla stessa nei tempi e nei modi descritti nella Nota Integrativa – Parte comune "Parte A".

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 2.662.105 euro (1.371.775 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 7.322.391 euro così costituita.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	1.862.416
Contributi a carico dei datori di lavoro	36.240
Contributi ex Tfr	2.023.769
Contributi di altri aderenti	2.950.710
Trasferimento da altri fondi pensione	71.329
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	378.152
Commissioni a carico dell'aderente	-225
Totale	7.322.391

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 4.660.286 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	511.737
- di cui "Anticipazioni"	511.737
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	2.954.683
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	2.078.282
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	594.786
- di cui "Riscatti e Sinistri"	281.615
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	94.137
- di cui "Trasformazioni in rendita"	94.137
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	1.099.729
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	1.099.729
Totale	4.660.286

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibili alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", positivo per 2.457.618 euro, è determinato esclusivamente dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese; in particolare, è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	1.449.581
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	520.043
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	779.495
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-136.989
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-154.512
Totale	2.457.618

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 992.637 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	992.637
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	896.246
- di cui "Commissione Amministrativa Annua"	89.999
- di cui "Contributo COVIP"	3.641
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	2.751

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 231.768 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Protetta” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Protetta” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Protetta” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Protetta"
del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA BILANCIATA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata		2014	2013
10	Investimenti	88.482.545	76.848.561
	a) Depositi bancari	1.446.002	1.648.807
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	86.756.620	74.954.394
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	279.923	245.360
20	Garanzie di risultato acquistate sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	88.482.545	76.848.561
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-99.265	-86.587
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-99.265	-86.587
40	Debiti di imposta	-1.143.381	-975.800
	TOTALE PASSIVITÀ	-1.242.646	-1.062.387
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	87.239.899	75.786.174
	CONTI D'ORDINE	1.315.579	1.267.095
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	1.315.579	1.267.095

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	5.962.740	5.690.940
	a) Contributi per le prestazioni	9.662.670	9.367.605
	b) Anticipazioni	-345.401	-443.582
	c) Trasferimenti e riscatti	-2.633.425	-2.534.899
	d) Trasformazioni in rendita	-285.302	-5.470
	e) Erogazioni in forma di capitale	-435.802	-692.714
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	7.822.372	9.798.964
	a) Dividendi e interessi	-	888
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.822.372	9.798.076
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-1.188.006	-1.040.614
	a) Società di gestione	-1.188.006	-1.040.614
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	12.597.106	14.449.290
50	Imposte sostitutiva	-1.143.381	-975.800
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	11.453.725	13.473.490

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	4.810.617,721	75.786.174
Quote emesse	595.457,655	9.671.351
Quote annullate	-235.841,720	-3.817.335
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.170.233,656	87.239.899

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 88.482.545 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 1.446.002 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 86.756.620 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	16.594,028	5.693.909	6,44
LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH	7.345,078	1.308.672	1,48
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	67.544,000	15.409.488	17,42
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	43.656,159	6.337.564	7,16
LU0130323271	EEF Equity Japan -IH	27.528,725	2.690.933	3,04
LU0130324675	EEF Equity North America -IH	129.184,628	18.178.861	20,55
LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH	24.622,000	2.277.781	2,57
LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH	17.249,925	2.440.519	2,76
LU0155225005	EEF Equity Europe -IH	69.026,619	7.571.530	8,56
LU0155225187	EEF Equity Financial -IH	52.896,592	3.414.475	3,86
LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH	15.366,000	2.075.947	2,35
LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH	3.285,000	250.777	0,28
LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH	3.099,537	404.366	0,46
LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH	6.428,000	1.514.051	1,71
LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH	5.620,000	1.217.123	1,38
LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH	8.259,000	1.735.051	1,96
LU0278427041	EURIZON STARS FUNDEURO BOND	59.593,000	9.791.726	11,07
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	39.808,715	4.443.847	5,02
	Totale	597.107,006	86.756.620	98,05

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	15.116.019	17,42%
Altri Paesi dell'UE	36.088.911	41,60%
Stati Uniti	25.192.861	29,04%
Altri paesi OCSE	4.899.048	5,65%
Altri paesi non OCSE	1.513.317	1,74%
Giappone	3.946.464	4,55%
	86.756.620	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 279.923 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	12.423.125	12.423.125	7.376.421	7.376.421

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale "voce a)"

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avvenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria "voce d)"

La voce "Altre passività della gestione finanziaria", pari a 99.265 euro, corrisponde per 97.693 euro alle commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015 e per 1.572 euro al compenso per il Responsabile del fondo.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 1.143.381 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-975.800
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	975.800
Imposta d'esercizio	-1.143.381
Totale	-1.143.381

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 1.315.579 euro e sono costituiti da:

- 1.209.430 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015;
- 106.149 euro riferibili alla commissione di gestione annuale applicata sulle singole posizioni individuali e prelevata dalla stessa nei tempi e nei modi descritti nella Nota Integrativa – Parte comune "Parte A".

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari a 5.962.740 euro (5.690.940 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 9.662.670 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	2.299.682
Contributi a carico dei datori di lavoro	49.688
Contributi ex Tfr	2.276.439
Contributi di altri aderenti	3.220.911
Trasferimento da altri fondi pensione	159.627
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	1.657.373
Commissioni a carico dell'aderente	-1.050
Totale	9.662.670

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 3.699.930 euro e sono così suddivise.

Previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	345.401
- di cui "Anticipazioni"	345.401
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	2.633.425
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	2.042.938
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	331.890
- di cui "Riscatti e Sinistri"	258.597
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	285.302
- di cui "Trasformazioni in rendita"	285.302
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	435.802
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	435.802
Totale	3.699.930

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibili alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 7.822.372 euro, è determinato, per la totalità, dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese; in particolare, è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	6.880.150
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	169.331
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	1.066.851
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-170.131
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-123.829
Totale	7.822.372

Oneri di gestione (voce 30)

La voce "Oneri di gestione", pari a 1.188.006 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
<i>SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"</i>	1.188.006
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	1.072.130
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	108.724
- di cui "Contributo COVIP"	4.008
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	3.144

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 1.143.381 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.
 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Bilanciata” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del



*Rendiconto della fase di accumulo del comparto "Linea Bilanciata"
del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "Sanpaolo Previdenza"
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l'approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.

Maurizio Guzzi
Socio

Comparto d'investimento

SANPAOLO PREVIDENZA – LINEA BILANCIATA AZIONARIA

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata Azionaria		2014	2013
10	Investimenti	121.524.074	114.056.687
	a) Depositi bancari	771.599	2.798.023
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
	d) Titoli di debito quotati	-	-
	e) Titoli di capitale quotati	-	-
	f) Titoli di debito non quotati	-	-
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	h) Quote di O.I.C.R.	120.308.252	110.844.298
	i) Opzioni acquistate	-	-
	l) Ratei e risconti attivi	-	-
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	n) Altre attività della gestione finanziaria	444.223	414.366
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITÀ	121.524.074	114.056.687
10	Passività della gestione previdenziale	-	-
	a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30	Passività della gestione finanziaria	-151.977	-143.099
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-151.977	-143.099
40	Debiti di imposta	-1.526.327	-1.956.489
	TOTALE PASSIVITÀ	-1.678.304	-2.099.588
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	119.845.770	111.957.099
	CONTI D'ORDINE	1.607.146	1.583.219
	Contributi ricevuti e non ancora avvalorati	1.607.146	1.583.219

CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO

Sanpaolo Previdenza - Linea Bilanciata Azionaria		2014	2013
10	Saldo della gestione previdenziale	1.249.625	1.708.525
	a) Contributi per le prestazioni	8.402.680	8.608.150
	b) Anticipazioni	-865.009	-815.058
	c) Trasferimenti e riscatti	-4.790.325	-4.864.411
	d) Trasformazioni in rendita	-306.279	-234.573
	e) Erogazioni in forma di capitale	-1.191.442	-985.583
	f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20	Risultato della gestione finanziaria	10.001.028	19.334.931
	a) Dividendi e interessi	-	2.212
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.001.028	19.332.719
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	f) Altre	-	-
30	Oneri di gestione	-1.835.655	-1.684.230
	a) Società di gestione	-1.835.655	-1.684.230
40	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposte sostitutiva (10)+(20)+(30)	9.414.998	19.359.226
50	Imposte sostitutiva	-1.526.327	-1.956.489
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	7.888.671	17.402.737

NOTA INTEGRATIVA – PARTE SPECIFICA

Informazioni generali

Le informazioni di carattere generale relative alle caratteristiche del fondo pensione aperto, ai criteri di valutazione per le attività e le passività del comparto d'investimento, ai principi contabili nonché alle categorie a cui il fondo si rivolge, sono esposte nella Nota Integrativa – Parte comune a cui si fa rinvio.

Informazioni sul comparto di gestione Sanpaolo Previdenza – Linea Bilanciata Azionaria

Attività di collocamento delle quote

Nella tabella seguente viene riepilogata la movimentazione delle quote del comparto di investimento nel corso dell'esercizio. I controvalori ad inizio e fine anno rappresentano i valori correnti alle date di riferimento delle quote in circolazione, mentre i controvalori relativi alle quote emesse ed annullate sono rappresentati, rispettivamente, dagli importi incassati e pagati.

	Numero	Controvalore
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.371.629,943	111.957.099
Quote emesse	468.624,850	8.412.432
Quote annullate	-404.937,291	-7.292.096
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.435.317,502	119.845.770

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Investimenti (voce 10)

L'ammontare degli "Investimenti", esclusivamente denominati in euro, è pari a 121.524.074 euro e raggruppa le seguenti voci:

- Depositi bancari "voce a)";
- Quote di OICR "voce h)";
- Altre attività della gestione finanziaria "voce n)".

Depositi bancari "voce a)"

La voce "Depositi bancari" è rappresentata dalla liquidità sul conto corrente ed ammonta a 771.599 euro.

Quote di OICR "voce h)"

La voce "Quote di OICR" è rappresentata esclusivamente da quote di fondi comuni d'investimento di diritto lussemburghese ed ammonta a 120.308.252 euro.

Si riporta nel seguente prospetto il dettaglio della voce.

	Descrizione	Quote	Controvalore	Quota % sul totale delle attività
LU0114015893	EEF Bond EUR Medium Term -I	8.375,000	2.873.714	2,36
LU0114034332	EEF Equity Oceania -IH	11.523,000	2.053.053	1,69
LU0114049447	EEF Bond EUR Long Term-I	50.525,000	11.526.774	9,49
LU0114049876	EEF Bond EUR Short Term-I	38.135,000	5.536.058	4,56
LU0130323271	EEF Equity Japan -IH	46.583,212	4.553.509	3,75
LU0130324675	EEF Equity North America -IH	218.354,674	30.726.870	25,28
LU0155181620	EEF Equity High Tech -IH	55.356,000	5.120.983	4,21
LU0155223646	EEF Equity Pharma - IH	39.189,436	5.544.521	4,56
LU0155225005	EEF Equity Europe -IH	116.201,412	12.746.133	10,49
LU0155225187	EEF Equity Financial -IH	119.847,071	7.736.128	6,37
LU0155225930	EEF Equity Energy & Materials - IH	36.023,000	4.866.707	4,00
LU0155228363	EEF Equity Telecommunication -IH	13.975,426	1.066.884	0,88
LU0155228793	EEF Equity Utilities -IH	8.100,000	1.056.726	0,87
LU0155229767	EEF Equity Consumer Discretionary -IH	16.163,000	3.807.033	3,13
LU0155230427	EEF Equity Consumer Staples - IH	15.177,497	3.286.990	2,70
LU0155231318	EEF Equity Industrials -IH	19.286,000	4.051.603	3,33
LU0278427041	EURIZON STARS FUNDEURO BOND	30.459,982	5.004.880	4,12
LU0365346997	EURIZON STARS FUND - CASH - I	78.381,132	8.749.686	7,20
	Totale	921.655,842	120.308.252	99,00

Si precisa che gli OICR acquisiti prevedono un profilo di investimento compatibile con la politica d'investimento del comparto.

Di seguito viene riportata l'indicazione della composizione del portafoglio del comparto al 31 dicembre 2014, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti.

Area Geografica	Controvalore	Quota %
Italia	14.513.009	12,06%
Altri Paesi dell'UE	37.977.552	31,57%
Stati Uniti	48.037.439	39,93%
Altri paesi OCSE	9.396.353	7,81%
Altri paesi non OCSE	2.820.641	2,34%
Giappone	7.563.258	6,29%
	120.308.252	100,00%

Altre attività della gestione finanziaria "voce n)"

La voce "Altre attività della gestione finanziaria", pari a 444.223 euro, corrisponde alla retrocessione delle commissioni riconosciute da parte dell'emittente dell'OICR, liquidata dallo stesso all'inizio del mese di gennaio 2015.

Altre informazioni relative agli investimenti

Gli investimenti sono stati eseguiti principalmente nei comparti del fondo "Eurizon EasyFund" (ex Sanpaolo International Fund), di cui il Gruppo Intesa Sanpaolo è promotore ed Eurizon Capital S.A. la società di gestione.

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno, distinti per tipologia, sono riassunti nel seguente prospetto.

Strumento finanziario	Controvalore acquisti netto	Controvalore acquisti lordo	Controvalore vendite netto	Controvalore vendite lordo
Quote di O.I.C.R.	10.999.869	10.999.869	9.804.200	9.804.200

Nel corso dell'esercizio non vi sono state commissioni di negoziazione a favore dell'intermediario per le operazioni di compravendita connesse alla gestione degli investimenti.

Si precisa inoltre che alla data del 31 dicembre 2014 non sono presenti:

- operazioni di acquisto e di vendita di strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate;
- operazioni su contratti derivati.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Crediti d'imposta (voce 30)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto di gestione presenta un debito d'imposta nei confronti dell'Erario.

PASSIVITA'

Passività della gestione previdenziale (voce 10)

Debiti della gestione previdenziale “voce a)”

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti debiti nei confronti degli iscritti sorti a fronte di operazioni di riscatto, trasferimento, anticipazione, o comunque a seguito dell'avenuto annullamento delle quote di loro pertinenza non ancora pagate.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali (voce 20)

La voce non risulta valorizzata in quanto il comparto d'investimento non prevede garanzie di risultato a favore dei singoli iscritti.

Passività della gestione finanziaria (voce 30)

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti finanziari venduti temporaneamente a fronte di debiti per operazioni pronti contro termine e assimilate, né per operazioni in contratti derivati.

Altre passività della gestione finanziaria “voce d)”

La voce “Altre passività della gestione finanziaria”, pari a 151.977 euro, corrisponde per 149.655 euro alle commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre 2014 e pagate nel mese di gennaio 2015, e per 2.322 euro al compenso per il Responsabile del fondo.

Debiti di imposta (voce 40)

La posta, che ammonta a 1.526.327 euro, espone il debito nei confronti dell'Erario relativo all'imposta sostitutiva maturata nel periodo. Tale saldo è stato così movimentato nel corso dell'esercizio.

Debiti d'imposta (voce 40)	Importo
Debito d'imposta dell'esercizio precedente	-1.956.489
Debito d'imposta versato all'erario/compensato con crediti di altra linea	1.956.489
Imposta d'esercizio	-1.526.327
Totale	-1.526.327

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine del comparto ammontano a 1.607.146 euro e sono costituiti da:

- 1.482.181 euro riferibili a contributi netti affluiti nel mese di dicembre 2014, non investiti, in quanto il giorno di riferimento per la valorizzazione è risultato essere successivo a quello di chiusura dell'esercizio. La loro contabilizzazione nel patrimonio del fondo è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2015;
- 124.965 euro riferibili alla commissione di gestione annuale applicata sulle singole posizioni individuali e prelevata dalla stessa nei tempi e nei modi descritti nella Nota Integrativa – Parte comune “Parte A”.

Informazioni sul Conto Economico

Saldo della gestione previdenziale (voce 10)

Alla data del 31 dicembre 2014 il saldo della gestione previdenziale è risultato pari ad 1.249.625 euro (1.708.525 euro nell'esercizio precedente). Tale saldo si è originato dallo sbilancio fra i Contributi per le prestazioni "voce a)" e le seguenti voci:

- Anticipazioni "voce b)";
- Trasferimenti e riscatti "voce c)";
- Trasformazioni in rendita "voce d)";
- Erogazioni in forma di capitale "voce e)".

Contributi per le prestazioni "voce a)"

Al 31 dicembre 2014 la "voce a)" presentava un saldo di 8.402.680 euro così costituito.

Contributi per le prestazioni "voce a)"	Importo
Contributi a carico dei lavoratori dipendenti	1.597.044
Contributi a carico dei datori di lavoro	102.135
Contributi ex Tfr	1.688.745
Contributi di altri aderenti	4.499.877
Trasferimento da altri fondi pensione	194.565
Trasferimento da altro comparto di gestione del fondo	320.629
Commissioni a carico dell'aderente	-315
Totale	8.402.680

Anticipazioni "voce b)", Trasferimenti e riscatti "voce c)", Trasformazioni in rendita "voce d)", Erogazioni in forma di capitale "voce e)"

Le prestazioni previdenziali erogate nel corso dell'esercizio ammontano a 7.153.055 euro e sono così suddivise.

Prestitazioni previdenziali	Importo
ANTICIPAZIONI "voce b)"	865.009
- di cui "Anticipazioni"	865.009
TRASFERIMENTI E RISCATTI "voce c)"	4.790.325
- di cui "Trasferimento ad altri fondi pensione"	2.770.799
- di cui "Trasferimento ad altro comparto di gestione del fondo"	1.617.959
- di cui "Riscatti e Sinistri"	401.567
TRASFORMAZIONI IN RENDITA "voce d)"	306.279
- di cui "Trasformazioni in rendita"	306.279
EROGAZIONI IN FORMA DI CAPITALE "voce e)"	1.191.442
- di cui "Erogazione in forma di capitale"	1.191.442
Totale	7.153.055

Per quanto concerne la voce "Erogazioni in forma di capitale", riferibili alle posizioni individuali corrisposte agli iscritti al momento del loro collocamento a riposo, si rimanda a quanto già evidenziato in Nota Integrativa - Parte comune.

Le trasformazioni in rendita si riferiscono a premi unici pagati alla società di gestione Intesa Sanpaolo Vita che, come previsto dalle condizioni contrattuali, si impegna a corrispondere le rendite vitalizie agli aderenti che ne hanno maturato i diritti.

Risultato della gestione finanziaria (voce 20)

L'ammontare del "Risultato della gestione finanziaria", pari a 10.001.028 euro, è determinato, per la quasi totalità, dalla voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)", relativa alle quote di OICR di diritto lussemburghese; in particolare, è così dettagliabile.

Profitti e perdite da operazioni finanziarie "voce b)"	Importo
Plusvalenze da valutazione su quote di O.I.C.R.	8.651.721
Utili realizzati su quote di O.I.C.R.	207.776
Retrocessione commissioni di gestione su O.I.C.R.	1.732.743
Minusvalenze da valutazione su quote O.I.C.R.	-403.162
Perdite realizzate su quote O.I.C.R.	-188.050
Totale	10.001.028

Oneri di gestione (voce 30)

La posta "Oneri di gestione", pari a 1.835.655 euro, è determinata dalla voce Società di gestione "voce a)", così dettagliata.

Oneri di gestione (voce 30)	Importo
SOCIETA' DI GESTIONE "voce a)"	1.835.655
- di cui "Commissione Omnicomprensiva"	1.697.757
- di cui "Commissione Amministrativa Annuale"	129.288
- di cui "Contributo COVIP"	3.965
- di cui "Compensazione Responsabile del Fondo"	4.645

Imposta sostitutiva (voce 50)

La specifica posta espone il costo per imposte originatosi nell'esercizio ed ammonta a 1.526.327 euro.

Come descritto nella Relazione sulla gestione, la Compagnia ha deciso di applicare quanto previsto dalla Legge di stabilità 2015 già nel Rendiconto al 31.12.2014. Si rimanda al paragrafo "Situazione del fondo" della Relazione sulla gestione.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
 Telefax +39 02 67632445
 e-mail it-fmaudit@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Azionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla relativa nota integrativa, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della società di gestione del fondo, Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

 Per il giudizio relativo al rendiconto dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 marzo 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Azionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e la variazione dell’attivo netto destinato alle prestazioni del comparto “Linea Bilanciata Azionaria” del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”.
- 4 La nota integrativa, richiamando quanto descritto nella relazione sulla gestione, indica e commenta i riferimenti relativi alle modifiche normative introdotte dalla Legge 190 del 23 dicembre 2014, anche commentate dalla Circolare dell’Agenzia delle Entrate del

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative (“KPMG International”), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia
 Catania Como Firenze Genova
 Lecce Milano Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.835.600,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Partita IVA 00709600159
 VAT number IT00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI ITALIA

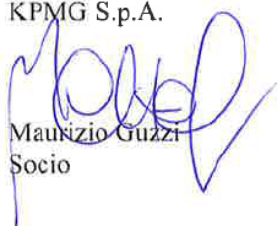


*Rendiconto della fase di accumulo del comparto “Linea Bilanciata Azionaria”
del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Sanpaolo Previdenza”
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2014*

13 febbraio 2015, n. 2/E oltre che dalla Circolare 158 emanata da COVIP in data 9 gennaio 2015; in particolare la Società descrive l’approccio utilizzato in applicazione della nuova normativa sopra citata, fornendo nello stesso tempo gli elementi di comparabilità rispetto al valore della quota in applicazione della previgente normativa.

Milano, 26 febbraio 2015

KPMG S.p.A.


Maurizio Guzzi
Socio